



COMUNE DI BAGOLINO

## CRONISTORIA DEGLI AVVENIMENTI IMPORTANTI DEL LAGO D'IDRO "RIDOTTO A SERBATOIO"

Premessa: Il lago di Idro (Eridio) è un invaso naturale di origine glaciale, regolato artificialmente quale serbatoio idraulico. Sup. media di kmq 11 Capacità (tra 363 e 370 s.l.m.) mq. 75.000.000. Lung. max = km 9,75 Larg. max = km 1,90 Profondità max = m 120. Il fiume Chiese è l'unico immissario ed emissario naturale del lago, nasce dai ghiacciai dell'Adamello e contribuisce in Valle di Daone alla formazione dei bacini artificiali di Malga Bissina e Malga Boazzo, quindi più a valle e più ridotti i bacini di Murandin e Cimego. Negli ultimi 26 anni esaminati, il fiume ha dato valori di portata massima a Gavardo di 636 mc/sec. La regolazione dei deflussi del lago avviene mediante:

1. Diga di ritenuta (paratoie) portata max evacuabile di 200 mc/sec.
2. Galleria di derivazione (Enel) diretta alla centrale idroelettrica di Vobamo con portata max di 30 mc/sec.
3. Galleria di fondo (degli Agricoltori) 100mc /sec all'origine oggi 80mc/sec.

### **25-ottobre-1917**

Decreto luogotenenziale concessione alla Società Elettrica Bresciana e all'Università del Naviglio Grande Bresciano di derivare acqua riducendo a serbatoio il lago. Lo svaso è concesso fino a m. 3,5 con quota minima di 364,5 s.l.m. Si parla solo di corrente elettrica in quel di Vestone con un salto utile di m. 41,27.

### **30-dicembre-1919**

La Società Elettrica Bresciana presenta due varianti, centrale elettrica di Vobamo con salto di m. 105,73 aumentando di sei volte la potenza prevista.

Qui nasce il disaccordo con gli irrigatori del Naviglio. Tale disaccordo provocò la minaccia di abbandonare i lavori da parte della S.E.B. La diatriba si compose con l'idea di istituire un apposito ente privato.

### **19-novembre 1920**

Il Decreto Ministeriale dà la possibilità di incrementare la potenza ricavabile dalla nuova centrale di Vobamo e di derivare una portata massima di 30 mc/sec.

### **22-marzo-1922**

S.L.I. costituita per iniziativa di agricoltori bresciani e della S.E.B.

### **17-novembre-1922**

Dopo profondi dissidi si sdoppia la concessione accordando la regolazione del lago alla S.L.I. e la utilizzazione industriale a società da costituirsi. 1923 costruzione acquedotto da parte della S.L.I. in Valle Grande a Idro il comune considera insufficiente la portata dell'acqua per le tre frazioni.

### **20-maggio-1925**

Concessione per la costruzione e per l'esercizio del serbatoio intestato alla sola S.L.I. che la concessione industriale sia assentita alla S.E.B. in vista della possibile utilizzazione irrigua dell'acqua



## COMUNE DI BAGOLINO

invasata. La durata della concessione può essere stabilita in anni 70.

### **8-dicembre-1927**

Decreto registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 1928 con annesso il disciplinare registrato il 4 febbraio 1928 composto di 16 articoli specificando le modalità e gli obblighi della concessione. La S.L.I., è riconosciuta concessionaria limitatamente alle opere di invaso del lago. Si stabilisce la durata della concessione di 70 anni dal 25 ottobre 1917:

All'art.2 si assegnano i limiti dell' invaso 370 s.l.m. e dello svaso 367,50 s.l.m. queste quote verranno successivamente modificate a vantaggio delle utenze irrigue, industriali ed energetiche.

Art.5: la società concessionaria è obbligata a contribuire al ripopolamento del lago con la somma di lire 1.000 da versare annualmente alla direzione del Regio Stabilimento Ittiogenico di Brescia.

Art.6:...dovrà installare idrometri a lettura diretta a portata *del* pubblico nell'abitato di Crone .....Dovrà provvedere di acqua potabile gli abitanti di Crone, Lemprato, e Pieve, mediante sistemazione dell'acquedotto purché risulti capace di assicurare una dotazione di 100 litri di acqua al giorno per abitante, anche nelle stagioni di magra.

Art.7 Incombe altresì esclusivamente alla concessionaria il risarcimento di qualsiasi danno ne venisse arrecato ai legittimi diritti dei possessori di terreni ed agli esercenti diritti di pesca, con le opere di concessione.

### **2-maggio-1929 n. 185**

Il Podestà Venturi adottava una delibera con l'intento di chiudere la vicenda e di prendere in carico l'acquedotto, unitamente all'incasso di una cifra per le spese di sistemazione. A questo punto, a dimostrazione della tensione che serpeggiava tra la popolazione, 94 capi famiglia si rivolsero direttamente al Prefetto chiedendo l'annullamento della delibera e richiamando la S.L.I. ai suoi doveri.

### **11-maggio-1929**

Il Podestà Venturi chiamava in municipio i 94 capifamiglia e dichiarava espressamente di sospendere la delibera del 2 maggio.

### **21- febbraio-1931 n. 280**

Delibera podestarile. "Riaffittanza quinquennale (31- 35) dei diritti di pesca sul lago". Andò deserta con grave danno economico per il comune. Il bilancio del 1931 non riporta nessuna entrata per i diritti di pesca. L'offerta all'incanto si protrasse fino al 1935. Non c'è pesce da pescare che possa dar da vivere ad una famiglia. Sul lago vi erano in passato circa quaranta famiglie che trovavano la loro sussistenza con la pesca affittando zone di pesca. Il Podestà di Idro afferma in una lettera al prefetto del 30-12-1935. La causa della scomparsa quasi totalitaria del pesce nel lago va ricercata esclusivamente nella riduzione a serbatoio come d'altra parte ebbe a dichiarare il direttore dell'Istituto Ittiogenico di Brescia. Da un anno era podestà il capitano Giovanni Lumini.

### **25- ottobre-1933**

Il Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste emana il decreto che conferma a favore del comune di Idro il decreto del prefetto di Brescia in data 11-novembre-1903 n. 23255 div. 7 riguardante "Il possesso del diritto esclusivo di pesca".



## COMUNE DI BAGOLINO

### **14- febbraio-1935**

Il Prefetto scrive al Podestà: "Invito la S.V. a dar luogo prontamente agli adempimenti così da assicurare la pronta spesa in consegna dell'acquedotto".. è un comando!

### **22-luglio-1936**

Convenzione firmata dalla S.L.I. danni pesca £ 25.000. La società vuole mettere in carico al comune l'acquedotto. Condizione questa per pagare i danni di pesca. Ricatta anche sospendendo l'erogazione dell'illuminazione pubblica ed ecclesiastica da lei stessa spontaneamente offerta per tutto il periodo della concessione che verrà sospesa il 10-8-1936.

### **2-aprile-1937**

Verbale Corpo Regio del Genio civile oggetto: Istruttoria reclamo Bonardi Stefano sulla quota 371,5 s.l.m. Non avendo la S.L.I. rispettato gli obblighi imposti dal disciplinare relativi a quota 369,5 s.l.m.

### **22-febbraio-1943**

Gasparini, delegato podestarile scrive al Podestà riguardo all'acquedotto: "Se vi è ordine di prenderlo in consegna sta bene, ma nessuna Autorità potrà costringere il comune ad una decisione che gli porta danno sensibile e continuativo".

### **17-maggio-1944**

Il prefetto scrive: "Vi prego di prendere al più presto in consegna l'acquedotto comunale." Alcuni cittadini, a seguito delle loro opposizioni, chiamati in questura furono diffidati con minaccia di confino a non ingerirsi nelle cose amministrative del comune.

### **13-ottobre-1951**

Il comune si costituisce in giudizio contro la S.L.I. (danni alla pesca, nuovi approdi, sistemazione delle rive). La difesa è affidata all'avvocato Dordoni e all'On. avv. Bazoli.

### **1-marzo-1956 n. 154**

Il tribunale di Brescia emetterà sentenza, il contenuto non era di gradimento del comune. Il tribunale, infatti, riteneva la questione dell'acquedotto chiusa con l'imposizione della presa in carico nel 1944. Per i danni di pesca invece si lasciava aperta la possibilità per ulteriori provvedimenti. Il comune ricorre in Corte d'Appello.

### **2-luglio-1958 n. 408**

La sentenza della Corte d'Appello riconfermava la sostanza della prima sentenza del tribunale. Il comune continuò la vertenza sui diritti di pesca e sulle altre questioni legate ai disagi causati dal mutare dei livelli delle acque, portando la causa sino al tribunale delle acque pubbliche di Milano.

### **19-ottobre-1963 n. 196**

Delibera del Consiglio comunale con il sindaco il sig. Bertini Ottorino. Si chiede "L'autorizzazione a stare in giudizio con la S.L.I. per ottenere dal tribunale regionale delle acque pubbliche la condanna della società." Avv. G. Bonomi.



## COMUNE DI BAGOLINO

### **26-marzo-1969 n. 3/69**

Il tribunale regionale delle acque pubbliche dichiarava inefficace la transazione stipulata il 22.07.1936 (£ 25.000).

### **29-luglio-1971 n. 4403**

Si è costituito con 10 soci il "Consorzio dei pescatori del lago d'Idro"...ha per scopo di provvedere alla salvaguardia e al potenziamento della fauna ittica del lago d'Idro. Invia una lettera alla S.L.I. chiedendo il rispetto delle normative legate alla pesca. L'avvocato della S.L.I. risponde per le rime.

### **10-marzo-1972 n. 13**

Delibera comunale: Il Sindaco Bianchetti Silvio, accetta £ 19 milioni quale risarcimento previsti dalla transazione stragiudiziale per richiesta risarcimento danni per la espropriazione del diritto di pesca, .....reso inattuale a seguito delle opere per il serbatoio.

### **25-ottobre-1987**

Scadono i settanta anni della concessione a derivare acqua dal Lago d'Idro.

### **14-aprile-1988**

Nasce ufficialmente il Comitato Difesa Lago di Idro e Fiume Chiese con l'intento di perseguire quegli obiettivi che le istituzioni ufficiali stentano a raggiungere.

### **Legge n. 183/1989**

art.3: viene indicato il d.m.v. come elemento da garantire nell'ambito di interventi volti alla razionalizzazione della risorsa idrica, per il calcolo viene applicata la legge n. 102/1990.

### **14-giugno-1989**

Si raggiunge un accordo tra Comunità Montana e la S.L.I. per "avvio di una sperimentazione per la gestione dei livelli del lago per i mesi estivi.

### **7-agosto-1990**

I sindaci denunciano la indisponibilità e la violazione degli accordi da parte della S.L.I. nell'attuare nel 1990 la sperimentazione estiva. Fanno richiesta di un ente regolatore a diretta partecipazione dei comuni.

### **legge 102/1990**

Legge sulla difesa del suolo Deflusso Minimo Vitale nel fiume Chiese a Idro uguale a 1,48 mc/sec.

### **9-ottobre-1991**

Il Ministero dei lavori Pubblici conferisce all' Autorità di Bacino del Fiume Po di approfondire le problematiche del lago di Idro.

### **30-gennaio-1992**



## COMUNE DI BAGOLINO

Presentazione da parte della Comunità Montana in delega dei comuni della "Domanda di concessione della regolazione del lago d'Idro".

### **6-agosto-1992**

Deliberazione del Comitato istituzionale dell' Autorità di Bacino "Norme e linee di intervento relative alla regolazione del lago d'Idro". Si parla di finalità rivolte al recupero ed alla valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche ed ambientali del fiume stesso e del lago d'Idro .

### **8-agosto-1992**

Crollo della Galleria degli Agricoltori.

### **16-ottobre-1992**

Convocazione dal Prefetto di tutte le parti in causa. Ordine del giorno: "Tempi e modi per il ripristino della galleria degli agricoltori".

### **25-maggio-1993**

Presentazione della "Regola di gestione sperimentale del lago d'Idro" (Autorità di Bacino). Parere favorevole della Comunità Montana e dei Comuni interessati.

### **10-luglio-1993 n. 9**

Delibera 9/93 del Comitato Istituzionale Autorità di Bacino, n. 9 "Norme e linee di intervento relative alla regolazione del lago d'Idro". Si stabilisce un periodo triennale di sperimentazione. Viene imposta la massima quota a 369,25, la minima quota 366,00 ed il d.m.v. a 1,48 mc/sec.

### **10-gennaio-1994**

Ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche da parte del Consorzio di Bonifica Medio Chiese tendente all'annullamento della delibera n. 9 dell' Autorità di Bacino. Ricorso ripetuto il 7 luglio 1999.

### **7-marzo-1994**

La Comunità Montana, il Comune di Idro e la Provincia di Brescia si costituiscono in giudizio a sostegno dell'Autorità di Bacino. Il tribunale respinge la domanda di sospensione del 10/01/94.

### **27-giugno -1994 n. 3865**

Ordinanza del Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale riguardante la domanda di 5 enti (Utenti irrigui) intesi a ottenere l'utilizzazione delle acque del lago.

### **1 agosto-1994**

Opposizione del Comitato Difesa Lago di Idro e Fiume Chiese al rinnovo di qualsiasi concessione senza la prevista sperimentazione.

### **2-agosto-1994**

Lettera del Provveditorato Regionale alle opere pubbliche alla Comunità con la quale si comunica che è



## COMUNE DI BAGOLINO

stata revocata l'ordinanza n. 3865 del 27-6-94.

### **12-dicembre-1994 n. 24**

In Regione Lombardia, l'Autorità di Bacino nella riunione dell'11.11.1994 discute i problemi connessi con la gestione delle risorse idriche e i rinnovi delle concessioni. La deliberazione del Comitato Istituzionale n. 24/94 della seduta del 12-12-1994 prevede la modifica temporanea fino alla rimozione del vincolo provvisorio sul massimo livello di m. 368 s.l.m.. Viene modificato il limite massimo di 369,25 s.l.m. previsto dalla delibera n. 9 ed imposto 368 s.l.m. come massimo invaso.

### **20-dicembre-1994**

Lettera della C.M. e dei Sindaci all'Autorità di Bacino ed al Ministero dei Lavori Pubblici con la quale si chiede di mettere in atto la sperimentazione con la pratica applicazione di quanto prescritto dalla deliberazione 9/93.

### **19- aprile -1995 n. Tb/797**

Decreto del Ministero dei lavori pubblici di incarico all' ing. Pasquale D'Agostino per la "gestione della sperimentazione di durata triennale". Viene istituito il Commissariato Ministeriale per la sperimentazione. Viene costituito il Comitato degli Utenti di cui fanno parte tutti i gruppi e le società interessate tra i quali la Provincia di Brescia, la Comunità Montana e il Comitato Difesa Lago di Idro e Fiume Chiese.

### **15- aprile -1996 n. 14**

Delibera del comitato Istituzionale Autorità di Bacino N. 14 (con ulteriori modifiche della n. 9/1993). Si modifica il d.m.v. Poiché il servizio dighe riducendo a 368 s.l.m. invece dei 369,25 (n. 9) s.l.m. il bacino lacustre dispone di un minore quantitativo da svasare.

### **15-luglio-1999**

Intesa firmata tra il Ministro dei lavori pubblici (Direzione Generale della difesa del suolo) l'Autorità di bacino del fiume Po e l'ENEL: I tre firmatari concorreranno, fino al 10 Settembre del 2000, all'esecuzione del programma di ulteriore periodo di sperimentazione relativo alla regolazione e all'esercizio degli invasi del lago d'Idro. Lo ha reso noto un comunicato del Ministero dei lavori pubblici.

### **7 -giugno-2002**

Delibera di Giunta Regionale VII/9297 (rinnovata nel 2003 e 2004). Nomina Commissario Regolatore e regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell' Alto Chiese.

### **18-luglio-2003**

Registro Italiano Dighe (uff. Milano). Messa fuori esercizio della traversa di Regolazione del lago di Idro e limitazione dell'invaso massimo a quota 367,00 s.l.m.; (solo per eventi eccezionali può raggiungere la quota di 368,00). Le cause: instabilità della Paleofrana e problemi alla Galleria degli Agricoltori.



## COMUNE DI BAGOLINO

### **28 luglio 2004**

Delibera Regionale VII/1048. Uso e tutela delle acque della Lombardia. Termine per l'applicazione del d.m.v. entro il 2016.

### **11 giugno 2004**

Delibera Regionale n° VII/17902: Progettazione Interventi per una nuova traversa e galleria sul lago d'Idro. Comunicazione della Vice Presidente alla Regione Lombardia Viviana Beccalossi.

### **22-settembre-2004**

Inizia nella sede Comunale di Idro l'istruttoria delle domande per la nomina del nuovo Ente Gestore del lago. Quattro sono gli enti che concorrono nella gara di Concessione:

- S.L.I.
- Consorzio di Bonifica Medio Chiese
- **Comunità Montana**
- Cons. del Chiese di Il Grado.

Sono presenti: I Sindaci rivieraschi, rappresentanti della S.L.I., ENEL, Agricoltori. Comitati Ambientalisti, Comitato Difesa Lago di Idro e Fiume Chiese e Popolazioni Rivierasche. I tecnici della Regione Lombardia (Sviluppo del territorio di Brescia), riassumono le osservazioni presentate nei mesi precedenti dalle associazioni di categoria e dai semplici cittadini.

### **26-febbraio-2005**

Convegno: "Le sorti del lago d'Idro". – presenza massiccia nell'intera giornata di più d 800 persone

### **13-marzo-2005**

Sfilata in massa a difesa dell'Eridio. Più di 1.000 persone a piedi da Ponte Caffaro e da Idro hanno raggiunto la Rocca d'Anfo in segno di protesta, per risolvere il problema dei livelli dell'Eridio. Insieme alla gente erano presenti anche i Sindaci di Bagolino, Bondone, Anfo e Idro, oltre agli assessori della Comunità Montana.

### **14-marzo-2005**

Incontro in Regione a Milano per l'individuazione dell'Ente Gestore con immediato abbandono del tavolo delle trattative da parte dei Sindaci rivieraschi in merito alla decisione intrapresa dalla Regione Lombardia. - **dott. Mauliani (RID) se non viene individuato l'ente gestore, il lago ve lo porto a zero -**

### **20-aprile-2005**

Lettera dell'assessore competente della Provincia di Trento inviata alla Regione Lombardia con riportato quanto segue: "Qualora la concessione non rispetti i principi di imparzialità nella regolazione del lago, salvaguardando i molteplici interessi ad esso legati - ivi compreso quello AMBIENTALE e degli enti locali – questa Provincia non raggiungerà l'intesa sulla costituzione del Comitato Istituzionale di Controllo e



## COMUNE DI BAGOLINO

vigilanza sull'attività del Regolatore del lago d'Idro.

### **22-aprile-2005**

Commissione di Collaudo per la galleria degli agricoltori. Al termine del collaudo le considerazioni principali della commissione ribadiscono quanto segue: - esprime il proprio parere **NEGATIVO** sull'agibilità dell'opera e conseguentemente, sulla sua COLLAUDABILITA' ed art.14 DPR 1363/1959 in considerazione dei gravi fenomeni evolutivi chiaramente evidenziati, pregiudizievoli delle condizioni di sicurezza e funzionalità della galleria, connessi con le condizioni dell'ammasso roccioso nel quale è ubicato il manufatto.

### **28-giugno-2005**

La Comunità Montana di Valle Sabbia propone di rimuovere una parte della montagna (che interessa la paleofrana) potendo così aumentare il livello del lago fino a 269 s.l.m..



## COMUNE DI BAGOLINO

### **luglio-2005**

La gestione del lago d'Idro è stata nuovamente commissionata e la Regione Lombardia ha nominato Ettore Fanfani come nuovo Commissario provvisorio delle acque.

### **28-luglio-2005**

**Incontro a Roma da parte dei Sindaci rivieraschi e della Comunità Montana di Valle Sabbia con i sottosegretari all'Ambiente e all'Agricoltura organizzato dal Comune di Bagolino** con il vice Ministro alle Finanze On.le Molgora Daniele. A Roma per presentare una proposta dello studio fatto dal prof. Muraca, dell'Università degli Studi di Brescia, per risolvere la questione dei livelli del lago.

### **2-agosto-2005**

Incontro presso la Comunità Montana di Valle Sabbia con il dirigente dell'assessorato al Turismo della Regione Lombardia, per la richiesta da parte dei sindaci rivieraschi e C.M. di un risarcimento economico per le attività turistiche e per le spiagge danneggiate e segnate dal notevole dislivello che il lago ha raggiunto.

### **20-agosto-2005**

**1° Concerto "PER IL LAGO" a Ponte Caffaro con Eugenio Finardi** per sensibilizzare e informare la gente.

### **31 - agosto-2005**

Si proseguono come da due anni a tutt'oggi (anno 2006), incontri settimanali tra gli amministratori dei comuni rivieraschi con la Comunità Montana, per valutare ulteriori analisi, studi ed iniziative, in merito alla situazione del lago d'Idro.

### **13- settembre-2005**

**Incontro a Milano** tra gli amministratori dei comuni rivieraschi e della Comunità Montana, con i dirigenti del servizio acque per valutare nuove soluzioni e proposte per la tutela ambientale del lago d'Idro.

### **13- settembre-2005**

**Incontro a Roma** tra il presidente della Comunità Montana con i dirigenti del Ministero dell'Ambiente per analizzare e discutere, della segnalazione da parte della Comunità Europea in merito la situazione del "Biotopo" di Baitoni – S.I.C. – Sito di interesse Comunitario.

### **28- settembre-2005**

**Nuovo incontro a Roma** con il direttore generale del Ministero dell'Ambiente, per valutare soluzioni immediate per quanto riguarda la aumento dei livelli, situazione SIC e riduzione delle escursioni. Presenti all'incontro, gli amministratori rivieraschi e della Comunità Montana, dirigenti ENEL, dirigente RID, presidenti consorzio bonifica di secondo grado, SLI, oltre ai dirigenti agricoltura e risorse idriche della Regione Lombardia.

### **13- gennaio -2006**

Al centro polivalente di Idro, convegno organizzato dal coordinamento delle ProLoco del lago d'Idro, con la nomina dell'avv. Franco Mellaia del foro di Bolzano, per contrastare le decisioni intraprese dalla Regione Lombardia



## COMUNE DI BAGOLINO

### **18- gennaio - 2006**

Incarico all'avv. Fausto Capelli per inviare presso la Comunità Europea di due ricorsi:

1° la concessione senza gara, da parte della Regione Lombardia alla Società Lago d'Idro S.r.l. del diritto esclusivo di gestione e regolazione del bacino idrico del Lago di Idro e del fiume Chiese, in violazione dei principi e delle regole del Trattato CE in materia di concessione dei servizi pubblici;

2° le violazioni alla normativa comunitaria ambientale con riferimento alla gestione e regolazione del bacino Chiese e del Lago d'Idro.

### **09 – febbraio - 2006**

Segnalazione di possibile violazione della normativa comunitaria ambientale – Lago d'Idro – vs. prot. N° 280 del 19 gennaio 2006. Lettera inviata dalla COMMISSIONE EUROPEA ai sindaci rivieraschi, con registrazione del reclamo N° 2005/4347.

### **14- febbraio - 2006**

Comunicazione dalla Provincia di Brescia:

Variatione al Piano regionale di Risanamento delle Acque Settore Funzionale Pubblici Servizi di Collettamento e Depurazione dell'Alta e Media Vallesabbia.

- Si comunica con esito FAVOREVOLE , in riferimento alla richiesta della comunità Montana di Valle Sabbia di variante alle previsioni del P.R.R.A. pervenuta in data 20.12.05 P.G. n.01663785.

La soluzione proposta prevede per i comuni di Anfo e Idro il collettamento all'impianto intercomunale di Sabbio Chiese, la conferma dell'impianto di Vesta, ed il collettamento all'impianto di Depurazione di Storo per Ponte Caffaro e Bagolino.

### **24- marzo - 2006**

Incontro a Milano tra il sindaco, il vice sindaco di Bagolino e l'assessore all'agricoltura e foreste della comunità montana, presso il Pirellone da Formigoni per la questione referendum, motivata anche dalla questione lago.

### **11 – giugno - 2006**

Abbandono del comitato di regolazione da parte della Comunità Montana, per protesta nei confronti del commissario straordinario (Ettore ing. Fanfani) a seguito prelievo ingiustificato della prima decade di oltre 1 metro di dislivello dell'acqua. Con successiva richiesta di revoca dell'incarico al commissario Ettore Fanfani inviata alla Regione Lombardia.

### **18 - giugno -2006**

Seconda assemblea pubblica presso il centro polivalente di Idro organizzato dal coordinamento delle Pro Loco di Idro Anfo Baitoni Bondone Ponte Caffaro e Bagolino, per informare la gente in merito quanto svolto dall'avvocato Mellaia (l'avvocato del lago).

### **20 - giugno -2006**

Comunicazione dal Registro Italiano Dighe (RID) dirigente dott. Mauliani Vittorio: - dall'esame dei dati idrometrici rilevati per il lago, si rileva un caso di circa 1,15 metri, che corrisponde a oltre 12 milioni di mc. Al riguardo, si segnala che la rapidità di abbassamento dei livelli potrebbe determinare effetti sulla stabilità dei versanti, in particolare per quanto riguarda il versante sinistro in corrispondenza della frana, nonché l'insorgere di problematiche ambientali.



## COMUNE DI BAGOLINO

### **24-luglio-2006**

Riunione in prefettura, presenti all'incontro:

Dirigente agricoltura e risorsa idrica;

Vice Presidente Regione Lombardia (Viviana Beccalossi);

RID dirigente Mauliani;

Commissario Ettore ing. Fanfani e il prof. Natale;

Assessore alla protezione civile della Provincia di Brescia sig. Scolari;

Gli amministratori della Comunità Montana;

ENEL Trento e Brescia;

Oggetto dell'incontro situazione del lago d'Idro. Il prefetto vuole fare una cabina di regia per risolvere entro tre mesi il problema sicurezza e livelli lago d'Idro.

### **27 - luglio - 2006**

Manifestazione a Roma guidata dalla delegazione del coordinamento delle Pro Loco, con la partecipazione degli amministratori dei comuni rivieraschi e di alcuni cittadini, per ragguagliare i parlamentari presenti a Montecitorio, sulle condizioni in cui versa il lago d'Idro.

### **01 - agosto - 2006**

Sono stati accolti a Roma nuovamente alcuni portavoce del coordinamento delle Pro Loco, capeggiate dall'avv. Mellaia, per informare il presidente della commissione agricoltura ed ambiente sulla situazione dei livelli del lago e il NO alla terza galleria.

### **03 agosto -2006**

Accordo tra amministratori rivieraschi, la Comunità Montana, per effettuare uno studio in merito la Fitodepurazione delle acque del Lago d'Idro.

### **20-agosto-2006**

2° Concerto "PER IL LAGO" a Ponte Caffaro con Fabio Concato per sensibilizzare e informare ulteriormente la gente.



COMUNE DI BAGOLINO

**È FERMA INTENZIONE DEI  
SINDACI RIVIERASCHI E  
DELLA C.M. DI PROSEGUIRE  
UNITI PER RISOLVERE  
QUESTA LUNGA VICENDA  
CHE DURA DAL 1917 CON  
L'INDISPENSABILE AIUTO  
DEI COMITATI E  
COORDINAMENTO DELLE  
PROLOCO, E DELLA GENTE  
DELLE COMUNITÀ DEL LAGO.**

**Legenda degli Abbreviati**

s.l.m.      sul livello mare  
S. E. B.    Società Elettrica Bresciana  
S. L. I.    Società Lago di Idro  
d.m.v.    deflusso minimo vitale  
C.M.      Comunità Montana

**Sperimentazione:** Periodo per migliorare e precisare l'insieme delle regole di gestione.